

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 73 di mercoledì 30 aprile 2014**

Emissione ore 16.00 - validità 48 h

ULTIMO BOLLETTINO DELLA STAGIONE

Situazione al mattino

Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

PERICOLO VALANGHE

Moderato grado 2 sulle montagne dell'Alto Adige. Localmente oltre ca. i 2500 m si formano accumuli eolici che possono essere distaccati già con debole sovraccarico. Inoltre specie per il maggior inumidimento del manto a causa della pioggia sono possibili anche valanghe di neve bagnata.

Nel corso della giornata per le precipitazioni a tratti intense nella zona del Gruppo dell'Ortles-Cevedale e lungo la cresta di confine occidentale, in queste zone il pericolo aumenta a MARCATO GRADO 3.

SITUAZIONE GENERALE

questa settimana in Alto Adige, oltre i 2200 m ca dai rovesci si sono registrati apporti nevosi, maggiori nella parte occidentale della provincia, con ca. 30 cm. Oltre ca. 2500 m dove la neve cade asciutta si sono formati nuovi accumuli eolici. Sotto ca. i 2200 m la pioggia porta calore e peso al vecchio manto nevoso diminuendone ulteriormente le resistenze.

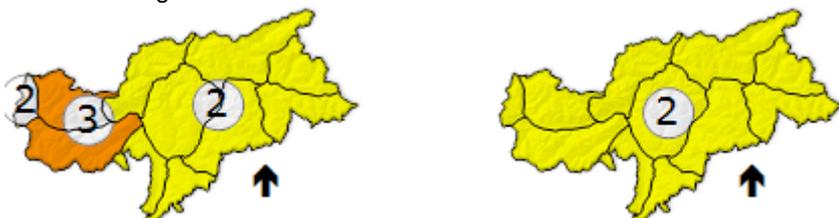
TENDENZA

Meteo: Nella notte con giovedì ancora qualche isolato rovescio. Le nuvole si diradano lentamente, lungo la cresta di confine rimangono più fitte. Al mattino in montagna buone condizioni, durante il giorno formazione di cumuli con possibili rovesci e temporali. Venerdì nuvolosità in aumento e tempo instabile con rovesci. Temperature a 2000 m sui +3°, a 3000 m sui -4°. Il vento spira da debole a moderato meridionale e venerdì ruota da NE.

Pericolo valanghe: Giovedì nella zona del gruppo Ortles-Cevedale e lungo la cresta di confine occidentale il pericolo è MARCATO GRADO 3. Nelle restanti zone il pericolo valanghe è MODERATO GRADO 2. Con il sole e il riscaldamento diurno nel corso della giornata il pericolo aumenta a tutte le quote ed esposizioni. Venerdì al mattino il pericolo è MODERATO GRADO 2. Dopo una notte coperta senza irraggiamento notturno sotto i 2500 m il manto nevoso non rigela e consolida. Alle quote glaciali rimangono pericolosi gli apporti di neve fresca e i nuovi accumuli eolici che possono essere distaccati già con debole sovraccarico. Con queste condizioni il pericolo valanghe può localmente variare molto in funzione dei rovesci che per definizione si possono concentrare in aree relativamente piccole e influenzare la stabilità del manto nevoso con neve fresca, pioggia o neve pallotolare. TENDENZA: Sabato con forte vento da N si formeranno nuovi accumuli da vento. Domenica tempo molto soleggiato e il pericolo aumenta nel corso della giornata.

giovedì

venerdì



Questo è l'ultimo bollettino della stagione. In caso di nevicate eccezionali verranno emessi dei comunicati informativi sulla situazione valanghiva. Ringraziamo tutti quelli che ci hanno supportato nel lavoro di redazione del bollettino e auguriamo ancora belle e soprattutto sicure escursioni.